

IL FRONTE A «PRATO INCONTRA» L'APPELLO E LE RICHIESTE AL GOVERNO

Parlamentari, istituzioni e imprenditori «Ora Monti deve ascoltarci di più»

«PRATO è la terza città dell'Italia centrale, una delle realtà economiche più importanti e non può essere penalizzata in alcun modo». A dirlo sono gli onorevoli Antonello Giacomelli e Andrea Lulli (Pd) che con una nota, non avendo potuto partecipare a Prato Incontra, ieri sono intervenuti sull'abolizione della Provincia: «Siamo convinti che il mantenimento dei servizi costituisca un impegno prioritario. Prato deve vedere riconosciuto il suo ruolo di rilievo e di motore economico di primo piano, in Toscana e in Italia. Promuoveremo un confronto con la presidenza del consiglio dei ministri per la difesa dei servizi in città». Anche il sindaco Cenni, dal palco di 'Prato incon-

tra' ha sottolineato «la necessità di risparmio della spesa pubblica» che «non deve pesare sui governi locali e sui cittadini».

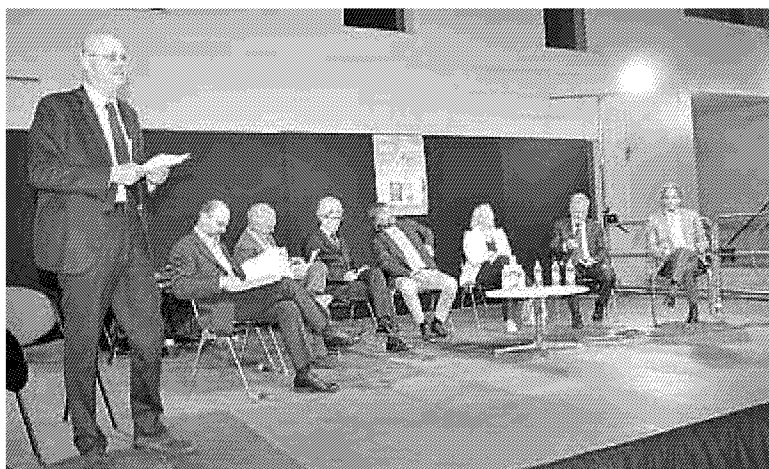
«Prato ha 190mila abitanti — ha

DIBATTITO

Cavicchi: «Stiamo lavorando per misurare la nostra capacità di attrazione»

detto Cenni — non si può immaginare di fare a meno di certi servizi». Il sindaco ha quindi portato l'esempio della Motorizzazione: «Solo quando è stata discussa un'interrogazione parlamentare

sul numero di dipendenti è saltata fuori l'idea di un accorpamento con Firenze. Io credo che ci debba essere rispetto per Prato, ma così non è». E' stato poi l'onorevole Mazzoni (Pdl) ad illustrare i percorsi aperti in Parlamento: «Si parla di abolire le province con meno di 400mila abitanti e con una estensione inferiore a 3.500 chilometri quadrati. Una provincia piccola come è quella di Prato, però, è unica in Italia poiché ha un capoluogo che da solo conta più di 180mila abitanti. Non è facile rappresentarle a Roma il caso Prato: ci conosciamo per i cinesi ma che abbiamo così tanti abitanti e che non possiamo fare a meno di certi servizi non tutti lo sanno». Infine i presidenti di Unione Industriale e Rete Imprese Italia Prato hanno concordato sul fatto di rilanciare la città anche in un'ottica di area vasta: «Il Gruppo giovani imprenditori — è intervenuto Cavicchi — sta lavorando sul marketing territoriale per misurare la capacità di attrazione di Prato». Infine Giacomelli ha lamentato che «non siamo stati bravi a vendere il prodotto Prato non riuscendo mai ad entrare nei progetti di area vasta».



PALCO Un momento della serata di Prato Incontra (Attalmi)

